



Geox S.p.A.

*con sede legale in Biadene di Montebelluna (TV), Via Feltrina Centro n. 16, iscritta nel Registro delle
Imprese di Treviso n. 03348440268 C.F. e P. IVA 03348440268.*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA IN SEDE ORDINARIA PER IL GIORNO 22 DICEMBRE 2014, IN UNICA
CONVOCAZIONE**

Predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/1998 come successivamente modificato

GEOX

Consiglio di Amministrazione

Mario Moretti Polegato
Giorgio Presca
Enrico Moretti Polegato
Renato Alberini
Alessandro Antonio Giusti
Roland Berger
Fabrizio Colombo
Claudia Baggio
Lara Livolsi

Collegio Sindacale

Francesco Gianni
Francesca Meneghel
Valeria Mangano
Giulia Massari
Andrea Luca Rosati

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

GEOX

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Geox S.p.A. (di seguito “**Geox**” la “**Società**”) ha convocato l’Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti, in unica convocazione, mediante avviso pubblicato sul quotidiano [•] [Italia Oggi] del [•] [21 novembre 2014] presso “Villa Sandi”, via Erizzo n. 105, Crocetta del Montello, Treviso, per il giorno 22 dicembre 2014 , alle ore 9.00 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

Parte Ordinaria:

1. *Approvazione di un nuovo piano di stock option “Piano di Stock Option 2014-2016”; delibere inerenti e conseguenti*
2. *Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter c.c..; delibere inerenti e conseguenti;*
3. *Proposta di integrazione del compenso complessivo spettante agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, come deliberato dall’Assemblea del 17 aprile 2013;*
4. *Nomina di Amministratore e determinazione del compenso ; delibere inerenti e conseguenti.*

Parte straordinaria:

1. *Proposte di modifica ed integrazione della deliberazione assunta dall’assemblea straordinaria del 18 dicembre 2008 relativa all’aumento del capitale sociale fino all’importo massimo nominale di Euro 1.200.000,00, a servizio dei piani di stock option vigenti ed eventuali futuri; conseguente modifica dell’art. 5 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti*
2. *Modifica all’art. 16 dello Statuto Sociale (Consiglio di Amministrazione) per incrementare il numero massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione*

La presente relazione ha come obiettivo quello di illustrarVi le ragioni delle proposte di cui al punto 1, 2 3 e 4 della parte ordinaria ai sensi dell’art. 125-ter del D. Lgs. 58/98 come successivamente modificato (il “**TUF**”) e sulla base dell’Allegato 3A del Regolamento Consob n. 1197/1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”), relativo alle assemblee convocate per deliberare sulla proposta di autorizzazione all’acquisto e/o all’alienazione di azioni proprie.

1. APPROVAZIONE DEL PIANO DI STOCK OPTION AVENTE AD OGGETTO AZIONI ORDINARIE DI GEOX S.P.A. DENOMINATO “PIANO DI STOCK OPTION 2014-2016”; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2014, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deciso di sottoporre alla Vostra approvazione un piano di *stock option* denominato “Piano di Stock Option 2014-2016” rivolto all’Amministratore Delegato (nella sua qualità di dipendente), ai dirigenti strategici ed altri dirigenti e dipendenti considerati risorse chiave di Geox o di altra società del Gruppo (il “**Piano 2014-2016**”) ed il conferimento al Consiglio di Amministrazione di idonei poteri per darvi esecuzione.

Il Piano 2014-2016 sarà attuato mediante assegnazione gratuita di opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie di Geox di nuova emissione, rivenienti dall’aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, deliberato dall’Assemblea Straordinaria degli azionisti del 18 dicembre 2008.

L’Assemblea straordinaria degli azionisti di Geox in data 18 dicembre 2008 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo nominale massimo di Euro 1.200.000,00, mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a n. 12.000.000 azioni, del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi quinto, sesto ed ottavo, c.c., a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria a favore di amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della società e/o di società da questa controllate ai sensi dell’articolo 2359, primo comma, numero 1), del codice civile (la “**Delibera 2008**”).

GEOX

Si ricorda che siete stati convocati per il 22 dicembre 2014 in sede straordinaria con riferimento al punto 1 dell'ordine del giorno della parte straordinaria per l'esame e approvazione di una proposta di modifica e integrazione della Delibera 2008 per prevedere in aggiunta e deroga un prezzo di emissione da applicarsi con riferimento al Piano 2014-2016 dedicato a favore esclusivamente dell'Amministratore Delegato (in qualità di dipendente) e altri dipendenti della società e/o di società da questa controllate, pari ad Euro 2,039, pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Geox sul mercato telematico azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana, nei trenta giorni precedenti la data di approvazione del Piano Industriale 2014-2016 in data 14 novembre 2013, con riferimento all'emissione di azioni a servizio di tale piano nell'ambito di un aumento di capitale da attuarsi con esclusione del diritto di opzione ai sensi esclusivamente dell'art. 2441, comma ottavo, c.c.. Per maggiori informazioni sulla proposta di modifica e integrazione della Delibera 2008 al servizio del Piano 2014-2016 si rinvia alla relativa relazione illustrativa.

I diritti dei beneficiari del Piano 2014-2016 potranno essere soddisfatti, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, anche tramite l'assegnazione di azioni proprie eventualmente acquistate e/o detenute da Geox

Il documento informativo sul Piano 2014-2016, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis e all'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti, sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e sarà consultabile sul sito Internet della Società www.geox.biz, nella Sezione "Corporate Governance", unitamente alla presente relazione.

1. Ragioni che motivano l'adozione del Piano 2014-2016

I piani di remunerazione basati su azioni, secondo le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, costituiscono un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire ad aumentare la crescita e il successo delle società.

L'adozione di piani di remunerazione basati su azioni risponde inoltre alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, il cui art. 6 riconosce che tali piani rappresentano uno strumento idoneo a consentire l'allineamento degli interessi delle risorse chiave aziendali con quelli degli azionisti, consentendo di perseguire l'obiettivo prioritario di creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Attraverso l'implementazione del Piano 2014-2016, Geox intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali all'effettivo rendimento della Società e alla creazione di nuovo valore per il Gruppo, come anche auspicato nell'ambito del Codice di Autodisciplina della società quotate;
- orientare le risorse chiave aziendali verso strategie per il perseguimento di risultati di medio-lungo termine;
- allineare gli interessi del *top management* a quelli degli azionisti ed investitori;
- introdurre politiche di *retention* volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo.

2. Oggetto e modalità di attuazione del Piano 2014-2016

Il Piano 2014-2016 prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari indicati nel successivo Paragrafo 3 di opzioni (le "Opzioni") che attribuiscono il diritto di sottoscrivere le azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria per ogni n. 1 (una) Opzione esercitata, ad un prezzo pari a Euro 2,039. Il Piano 2014-2016 prevede l'assegnazione di massime complessive 3.150.000 Opzioni.

Come indicato in premessa, il Piano 2014 -2016 sarà attuato mediante assegnazione gratuita di opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie di Geox di nuova emissione, rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti con la Delibera 2008. Si ricorda che sarà sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea

GEOX

Straordinaria dei Soci convocata in unica convocazione in data 22 dicembre 2014 una proposta di modifica e integrazione della Delibera 2008 per prevedere un ulteriore criterio di prezzo di emissione da applicarsi con riferimento al Piano 2014-2016 dedicato a favore esclusivamente dell'Amministratore Delegato (in qualità di dipendente) e altri dipendenti della società e/o di società da questa controllate, pari ad Euro 2,039, pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Geox sul mercato telematico azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana, nei trenta giorni precedenti la data di approvazione del Piano Industriale 2014-2016 in data 14 novembre 2013, nell'ambito di un aumento di capitale da attuarsi con esclusione del diritto di opzione ai sensi esclusivamente dell'art. 2441, comma ottavo, c.c..

I diritti dei beneficiari del Piano 2014-2016 potranno essere soddisfatti, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, anche tramite l'assegnazione di azioni proprie eventualmente acquistate e/o detenute da Geox

Le azioni ordinarie della Società attribuite al beneficiario a seguito dell'esercizio delle Opzioni avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società alla data di esercizio delle Opzioni e saranno pertanto munite delle cedole in corso a detta data.

Il Piano 2014-2016 non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Destinatari del Piano

Il Piano 2014-2016 è rivolto all'Amministratore Delegato (nella sua qualifica di dipendente) e ad una parte del *top management* del Gruppo, rappresentata da dirigenti strategici ed altri dirigenti e dipendenti considerati risorse chiave di Geox o di altra società del Gruppo così come saranno discrezionalmente individuati dal Consiglio di Amministrazione, successivamente all'approvazione del Piano 2014-2016 da parte dell'Assemblea degli Azionisti di Geox.

I beneficiari cui attribuire le Opzioni saranno discrezionalmente individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, previa indicazione dell'Amministratore Delegato. L'attribuzione di Opzioni all'Amministratore Delegato avviene su proposta del Comitato per la Remunerazione ed approvata dal CdA con esclusione del voto dell'Amministratore Delegato.

4. Durata del Piano 2014-2016 e condizioni per l'esercizio delle Opzioni

Il Piano 2014-2016 prevede un solo ciclo di attribuzione di Opzioni che sarà posto in essere entro il 31 dicembre 2014.

Le Opzioni saranno esercitabili a condizione che siano stati conseguiti gli obiettivi di *performance* previsti dal regolamento del Piano 2014-2016.

Le Opzioni potranno essere esercitate a decorrere dalla data di avvenuta comunicazione al Beneficiario, a cura della Società, delle Opzioni esercitabili, conseguente alla ricognizione effettuata sulla base dei dati del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 approvato dal CdA.

Il beneficiario dovrà in ogni caso esercitare tutte le Opzioni esercitabili entro e non oltre il 31 dicembre 2020 ("**Expiration Date**"). Tutte le Opzioni non esercitate entro l'Expiration Date si dovranno considerare a tutti gli effetti estinte con conseguente liberazione della Società da qualsivoglia obbligo scaturente dal Piano nei confronti del Beneficiario. Il CdA, previa proposta del Comitato per la Remunerazione, può prevedere proroghe all'Expiration Date.

Il Beneficiario non potrà esercitare le Opzioni oggetto del Piano 2014-2016:

- nei quindici giorni che precedono la riunione del CdA di approvazione della relazione trimestrale;
- nei trenta giorni che precedono la riunione del CdA di approvazione della relazione semestrale e del progetto di bilancio.

GEOX

Il CdA potrà inoltre prevedere ulteriori periodi di blocco dell'esercizio delle Opzioni con riferimento a tutti ovvero solo ad alcuni dei Beneficiari, fermo restando, tuttavia, che tali periodi di blocco non potranno essere stabiliti nei sei mesi precedenti l'*Expiration Date*.

Ciascun Beneficiario può esercitare le Opzioni attribuite a condizione che siano raggiunti gli specifici obiettivi connessi all'utile netto consolidato di Geox.

In data 14 novembre 2013 il CdA di Geox ha approvato il *Business Plan* per il periodo 2014-2016 nel quale vengono stabiliti gli obiettivi di *performance* connessi all'Utile Netto consolidato di Geox per il periodo 2014-2016. Essi rappresenteranno il parametro per individuare la percentuale di Opzioni esercitabili dai beneficiari.

In particolare, il numero di Opzioni esercitabili a seguito del raggiungimento degli obiettivi di *performance*, è calcolato sulla base della seguente tabella.

Utile Netto cumulato raggiunto	Opzioni Esercitabili
120%	100%
100% (Valori del Piano)	66,66% (due terzi delle opzioni attribuite)
90%	33,33% (un terzo delle opzioni attribuite)
< 90%	0

Nel caso di valori di utile netto intermedi rispetto a quelli indicati, il numero di Opzioni esercitabili sarà determinato applicando il metodo di interpolazione lineare.

Nel caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di *performance* minimo (pari al 90% utile netto cumulato nel periodo) il Beneficiario non potrà esercitare le Opzioni che si dovranno considerare estinte.

In caso di operazioni straordinarie riguardanti Geox, modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sugli obiettivi di performance, sulle Opzioni, sulle Azioni o sul Piano, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di apportare al regolamento del Piano 2014-2016 ed ai documenti a questo connessi le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie e/o opportune, inclusa la modifica del Prezzo di Esercizio, per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano 2014-2016.

5. Criteri di determinazione del prezzo di esercizio

Il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione è pari a Euro 2,039.

La definizione del prezzo di esercizio delle Opzioni e conseguentemente del prezzo di emissione delle azioni ordinarie di Geox di nuova emissione oggetto dell'aumento di capitale a servizio del Piano 2014-2016, pari a Euro 2,039 per azione, corrisponde alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Geox sul Mercato Telematico Azionario nei trenta giorni precedenti la data di approvazione del Piano Industriale 2014-2016, e quindi dal 15 ottobre 2013 al 14 novembre 2013.

La definizione del Prezzo di Esercizio è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione in considerazione delle finalità del Piano volta a incentivare il *top management* alla creazione di nuovo valore per il Gruppo e alla fidelizzazione dello stesso. Esso infatti è stato determinato prendendo a riferimento la media aritmetica dei prezzi ufficiale del titolo Geox sul MTA nei trenta giorni precedenti l'approvazione del Business Plan 2014-2016, in quanto tale meccanismo consente di individuare un prezzo di esercizio maggiormente rappresentativo del valore di mercato della Società al momento di presentazione del Business Plan 2014-2016.

6. Limiti al trasferimento delle Opzioni

Le Opzioni e tutti i diritti ad esse incorporati sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili (fatta salva, entro determinati limiti, la trasmissibilità *mortis causa*, seppur nei limiti previsti dal

Piano 2014-2016) e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei beneficiari nei confronti di Geox ovvero di terzi.

Non sono previsti vincoli al trasferimento delle azioni della Società sottoscritte a seguito dell'esercizio delle Opzioni.

* * *

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Geox S.p.A.

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato;*
- *esaminato il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, (il “Documento Informativo”),*

delibera

1. *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'adozione di un piano denominato “Piano di Stock Option 2014-2016”, avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel Documento Informativo (il “Piano 2014-2016”);*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano 2014-2016 e così, in particolare e tra l'altro, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per individuare i beneficiari, su proposta del Comitato per la Remunerazione, determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano 2014-2016 medesimo, ivi incluso la predisposizione ed approvazione del regolamento esecutivo del Piano 2014-2016 ed ogni sua modificazione/integrazione, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano 2014-2016 all'Amministratore Delegato della Società fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle Opzioni all'Amministratore Delegato quale beneficiario (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei suoi confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione*
3. *di conferire all'Amministratore Delegato, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.”*

2. AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2357 E 2357-TER C.C.; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

siete stati convocati per discutere e deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie della Società.

La presente relazione illustra le motivazioni che sottendono alla richiesta di autorizzazione nonché i termini e le modalità secondo i quali s'intende procedere alla realizzazione del piano di acquisto e di disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter c.c.

Si ricorda che la precedente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie era stata deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 22 dicembre 2011 e che tale autorizzazione è scaduta dopo 18 mesi, nel mese di giugno 2013.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione di acquisto di azioni proprie persegue l'obiettivo di contenere movimenti anomali delle quotazioni e di regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi a fronte di fenomeni distorsivi legati ad un eccesso di volatilità o ad una scarsa liquidità degli scambi nonché di procurare azioni della Società a servizio di programmi di assegnazione di opzioni su azioni a favore di dipendenti e di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o di futuri progetti industriali in linea con la strategia di sviluppo aziendale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ritiene opportuno che la Società possa procedere ad eventuali atti di disposizione delle azioni proprie acquisite (includendo nella autorizzazione qui contemplata anche l'alienazione e/o l'utilizzo dei titoli acquistati in attuazione di precedenti delibere assembleari e posseduti dalla Società alla data della deliberazione) anche per consentire di cogliere le opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento e quindi anche per porre in essere attività di *trading*.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, nei limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea della Società.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione.

La Società, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, potrà acquistare un numero massimo di 25.920.733 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,10 cadauna e, comunque, non superiore al 10% del capitale sociale della Società, tenendo conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate.

3. Rispetto delle disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 2357 c.c.

Ad oggi, la Società non è titolare di azioni proprie

Alla data odierna, nessuna società controllata dalla Società detiene azioni della Società.

In nessun caso, in conformità a quanto disposto dall'art. 2357, comma 3 c.c., il numero delle azioni proprie acquistate, e tenendo conto delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate, eccede o eccederà la quinta parte del numero complessivo delle azioni emesse.

Gli acquisti di azioni proprie dovranno essere contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione

e, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. Durata dell'autorizzazione.

L'autorizzazione è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali.

5. Corrispettivo minimo e massimo, nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati.

L'acquisto delle azioni al servizio del programma potrà essere effettuato ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di chiusura di borsa dell'azione rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di acquisto, più o meno il 10% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo. In ogni caso, il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea della Società determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Il corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di chiusura di borsa dell'azione rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di ogni operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diverse dalla vendita (i.e., ipotesi di permuta, conferimento, fusioni o scissioni, emissioni di obbligazioni convertibili, assegnazione di azioni nell'ambito di piani di stock option). In tali ipotesi, potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. e Consob.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati.

L'acquisto di azioni proprie sarà effettuato sui mercati regolamentati, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa in materia (in particolare ai sensi dell'art. 132 del D Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 144-bis, co. 1, lett. b e c) del Regolamento Emittenti), secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite.

7. Volumi

I volumi massimi di acquisto non saranno superiori al 25% della media dei volumi giornalieri delle 20 sedute di Borsa precedenti la data di operazione dell'acquisto. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente nell'ambito del programma non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero come sopra calcolato.

In ogni caso, i volumi non potranno superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse.

8. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale

Si conferma che l'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Geox S.p.A.

Delibera

1. *autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 c.c. e dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto, in una o più volte, di un massimo, su base rotativa (con ciò intendendosi il numero massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di n. 25.920.733 azioni ordinarie di Geox S.p.A. dal valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e comunque, nei limiti del 10% del capitale sociale della Società, tenendo conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate; le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione; l'acquisto potrà essere effettuato, secondo una delle modalità previste dal combinato disposto di cui all'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ed all'art. 144-bis, comma 1, lett b) e c) del Regolamento Consob n. 11971/1999; il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni potrà essere effettuato ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di chiusura di borsa dell'azione Geox rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di acquisto, più o meno il 10% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo. In ogni caso, il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse; i volumi massimi di acquisto non saranno superiori al 25% della media dei volumi giornalieri delle 20 sedute di Borsa precedenti la data di operazione dell'acquisto. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente nell'ambito del programma non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero come sopra calcolato. In ogni caso, i volumi non potranno superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse.*
2. *autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, includendo nella autorizzazione qui contemplata anche l'alienazione e/o l'utilizzo dei titoli acquistati in attuazione di precedenti delibere assembleari e posseduti dalla Società alla data della odierna deliberazione, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*
 - *le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;*
 - *le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte mediante l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno di volta in volta perseguite;*
 - *il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di chiusura di borsa dell'azione Geox rilevato nel giorno lavorativo precedente ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diverse dalla vendita (i.e., ipotesi di permuta, conferimento, fusioni o scissioni, emissioni di obbligazioni convertibili, assegnazione di azioni nell'ambito di piani di stock option).*

In tali ipotesi, potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. e Consob.

3. *conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di subdelega, per dare attuazione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto”*

3. PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DEL COMPENSO COMPLESSIVO SPETTANTE AGLI AMMINISTRATORI, INCLUSI QUELLI INVESTITI DI PARTICOLARI CARICHE, COME DELIBERATO DALL'ASSEMBLEA DEL 17 APRILE 2013

Signori Azionisti,

siete stati convocati per discutere e deliberare in merito alla proposta di integrazione del compenso complessivo spettante agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, come deliberato dall'Assemblea del 17 aprile 2013

L'assemblea degli Azionisti della Società tenutasi il 17 aprile 2013, in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato, ai sensi dell'articolo 2389 comma 1 c.c., un compenso complessivo spettante agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, pari ad Euro 2.675.000 (duemilioneisessantacinquemila/00) annui per tutta la durata del mandato, e che il Consiglio stesso, nella sua seduta del 17 aprile 2013 ha provveduto, in base all'art. 17 dello Statuto della Società, a ripartire tra tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

In particolare, ai sensi dell'articolo 17 dello statuto della Società, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di integrare, per l'esercizio 2014, 2015 e 2016 per le ragioni di seguito esposte, il compenso complessivo spettante agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, deliberato dall'Assemblea del 17 aprile 2013 integrandolo con un compenso variabile da attribuire esclusivamente all'Amministratore Delegato.

Per il solo esercizio 2014 si propone di quantificare tale componente variabile fino ad un massimo del 55% dei compensi fissi a qualunque titolo spettanti allo stesso AD all'interno del Gruppo in ragione delle diverse cariche da lui ricoperte. Si andranno quindi ad evidenziare le componenti variabili già spettanti all'Amministratore Delegato nella sua qualità di Dirigente dell'emittente, di Amministratore di alcune controllate e per la differenza si renderà necessario sottoporre all'assemblea una integrazione di quanto a lui spettante in qualità di Amministratore delegato dell'emittente stessa.

Considerazioni simili andranno fatte per gli esercizi 2015 e 2016.

3.1 Motivazione della modifica proposta

La suddetta proposta di integrare il compenso complessivo spettante agli Amministratori con una parte variabile da attribuire esclusivamente all'AD per l'anno 2014 si giustifica con le seguenti considerazioni:

- nel corso della riunione del 31 luglio 2014 il Comitato per la Remunerazione ha verificato e ratificato i piani di incentivazione annuali 2014 (cd MBO) per i Dirigenti Strategici e l'Amministratore Delegato ed in particolare si è stabilito che abbiano accesso solamente al 40% del proprio premio individuale a fronte di un EBITDA di Gruppo almeno pari ad euro 46.489.000 al lordo dei premi. A questo prerequisite d'accesso si aggiunge poi, ai fini del calcolo dell'effettivo MBO da corrispondere, la valutazione dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance individuale che nel caso dell'amministratore delegato sono stati previsti come: (i) raggiungimento del fatturato previsto nel budget 2014 (pari al 40% del premio totale), (ii) raggiungimento dell'utile netto previsto nel budget 2014 (pari al 40% del premio totale), (iii) una parte del compenso variabile deliberata discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione (pari al 20% del premio totale).
- sulla base dei risultati del Gruppo al 30 settembre 2014 e delle previsioni fatte dal management incluse nel paragrafo sugli eventi successivi della relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2014 si ipotizza che tale EBITDA venga raggiunto e che quindi l'Amministratore Delegato maturi il diritto alla corresponsione di un MBO pari solamente al 40% del proprio premio individuale.
- Con l'approvazione della situazione intermedia al 30 settembre 2014 è comunque apparso chiaro che i risultati di business sono in linea con le attese di Business Plan e che pertanto,

GEOX

l'implementazione della strategia procede con successo e sta portando a risultati significativi grazie alla credibilità, all'apporto e alla dedizione dell'Amministratore Delegato.

- Il Comitato per la Remunerazione in considerazione delle performance ottenute, dopo attenta valutazione, ha ritenuto di proporre al CDA una integrazione dell'MBO per l'Amministratore Delegato per il solo esercizio 2014, rispetto a quanto già spettante in qualità di Dirigente dell'Emittente e Amministratore di alcune società controllate, portandolo fino ad un massimo del 55% dei compensi fissi a qualunque titolo spettanti all'Amministratore Delegato all'interno del Gruppo tramite una integrazione di quanto a lui spettante in qualità di Amministratore Delegato dell'Emittente da approvarsi nell'assemblea convocata con il CDA del 3 novembre 2014.
- Il CDA del 3 novembre 2014 ha valutato tale proposta e l'ha fatta propria decidendo di sottoporre all'assemblea l'approvazione di tale una integrazione al compenso complessivo spettante al CDA per l'esercizio 2014 con un compenso variabile da attribuire solamente all'Amministratore Delegato

Rimane comunque confermato che l'effettiva corresponsione della parte connessa all'MBO dell'Amministratore Delegato approvato dal CDA del 31 luglio 2014 rimane legata al raggiungimento degli obiettivi di performance del Gruppo in termini di EBITDA e individuali assegnati all'Amministratore Delegato

Si conferma inoltre la componente variabile di medio/lungo termine (c.d. LTI), qualora lo stesso conseguisse gli obiettivi formulati dal Comitato per la Remunerazione e proposti al Consiglio di Amministrazione conformemente a quanto previsto dalla politica generale sulle remunerazioni dei componenti dell'organo di amministrazione adottata dalla Società. Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Geox S.p.A.

Delibera

1. *di integrare il compenso complessivo spettante agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, deliberato dall'Assemblea del 17 aprile 2013, di complessivi euro per l'esercizio 2014 e quindi di portarlo da euro 2.675.000 annui a euro _____.*
2. *conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione, in conformità alla legge e alla politica generale sulle remunerazioni dei componenti dell'organo di amministrazione adottata dalla Società, alla presente delibera.*

4. CONFERMA DELLA NOMINA DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UN NUOVO CONSIGLIERE

Signori azionisti,

con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, siete stati convocati per deliberare in ordine alla nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

In proposito, si ricorda che in data 13 novembre 2014, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del Consigliere Renato Alberini, Amministratore non esecutivo e non indipendente, destinato a ricoprire altri incarichi all'interno del Gruppo ed ha nominato, per cooptazione, il Consigliere Duncan Niederauer, già *Chief Executive Officer* del *New York Stock Exchange*, che resterà in carica sino alla prossima Assemblea ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile. Il sig. Duncan Niederauer è in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 17 dello Statuto sociale.

Con l'Assemblea per cui siete convocati, viene, quindi, a scadenza il mandato del Sig. Duncan Niederauer.

Siete stati convocati per deliberare sulla nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2386 del codice civile e dall'articolo 17 dello Statuto sociale, ai sensi del quale l'Assemblea ordinaria delibererà con le maggioranze di legge (senza applicazione del sistema del voto di lista).

In particolare l'art. 17 dello Statuto sociale prevede quanto segue:

"[...] qualora uno o più degli Amministratori venga a mancare per qualsiasi ragione nel corso del triennio, il Consiglio di Amministrazione provvederà ai sensi dell'art. 2386 c.c. alla relativa sostituzione. Se uno o più degli Amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, il Consiglio di Amministrazione effettuerà la sostituzione nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla medesima lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, il tutto nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter, D. Lgs. n. 58/1998. Ove cessato sia un Amministratore indipendente, la sostituzione avverrà, in quanto possibile, nominando il primo degli Amministratori indipendenti non eletti nella lista da cui era stato tratto l'Amministratore cessato; l'elezione degli amministratori, nominati ai sensi dell'art. 2386 c.c., è effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge nominando i sostituti in base ai medesimi criteri di cui al precedente periodo e, comunque, nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter D. Lgs. n. 58/1998; e gli amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. Qualora non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero le modalità di sostituzione in precedenza indicate non consentano il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti o il rispetto dell'equilibrio fra i generi o, ancora, sia stata presentata un'unica lista ovvero non sia stata presentata alcuna lista, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati ai sensi dell'art. 2386 c.c. senza l'osservanza dei criteri su indicati, così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge, fermo restando – sia per la cooptazione, che per la delibera assembleare - il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti e del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter D. Lgs. n. 58/1998; e gli amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina."

Si ricorda, inoltre, che non possono essere nominati alla carica di Amministratore della Società e, se nominati, decadono dall'incarico, coloro che ricoprono più di dieci incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Poiché il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri superiore a sette, almeno due Consiglieri devono possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, D. Lgs. 58/1998.

L'Amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i citati requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Si segnala, inoltre, che nell'organo amministrativo attualmente in carica sono presenti tre Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale vigente.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni

GEOX

“L’Assemblea ordinaria degli azionisti di Geox S.p.A.

Delibera

di nominare il Sig, Duncan Niederauer cittadino statunitense, nato il 7 settembre 1959 a Bay Shore, New York (USA), quale Consigliere Indipendente di Geox S.p.A., al fine di integrare la composizione dell’attuale Consiglio di Amministrazione sino al numero di nove Consiglieri, così come deliberato dall’Assemblea ordinaria degli Azionisti del 17 aprile 2013 e nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 17 dello Statuto sociale vigente.

L’Amministratore così nominato resterà in carica per la durata dell’intero mandato dell’attuale Consiglio e quindi sino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.”

Addì, [•] 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mario Moretti Polegato